

Sequestrati 300 ettolitri di vino Mancavano tutti i documenti

Controlli della Forestale in un'azienda di Montepulciano

di CECILIA MARZOTTI

I CONTROLLI sulla vendemmia iniziata dieci giorni e fa e ancora in corso ha portato gli uomini della Forestale di Montepulciano a sequestrare 312 ettolitri di vino di varia tipologia, anche appartenente alle denominazioni Nobile di Montepulciano Docg, presso un'azienda vitivinicola ubicata nel Comune poliziano. Il sequestro, secondo gli stessi uomini in divisa, è stato necessario per l'assoluta mancanza di tracciabilità documentale dei vini tenuti presso lo stabilimento enologico.

Dalle verifiche fisiche e documentali, infatti, è emerso che l'azienda aveva trasferito presso la propria cantina quantitativi di vini a denominazione, senza emettere alcun documento ufficiale di accompagnamento e omettendo di riportare le necessarie annotazioni sui registri vitivinicoli. I vasi vinari, inoltre, non risultavano identificabili per l'assenza dei prescritti cartelli

che devono riportare tutta una serie di informazioni che per legge sono obbligatorie perché relative al contenuto.

GLI UOMINI del Corpo Forestale di Montepulciano, oltre alle violazioni alla normativa vitivinicola e alla tracciabilità degli alimenti, hanno rilevato anche irregolarità di natura igienico-sanitaria e urbanistica. L'azienda infatti ha di recente cambiato la cantina e ha iniziato ad usarla prima ancora di avere l'agibilità e i relativi certificati per ambienti usati per certe attività.

Gli accertamenti avevano preso il via da un controllo su strada proprio nel Comune di Montepulciano, nel corso del quale la Forestale aveva verificato un carico di uve rosse provenienti da vigneti di Cortona Arezzo e diretto verso la cantina dove poi sono state riscontrate le irregolarità amministrative. Le successive verifiche condotte nello stabilimento enologico hanno permesso di accertare significative irregolarità nella gestione dei vini dete-

nuti, i quali erano destinati alla commercializzazione anche come Vino Nobile di Montepulciano Docg.

Nel corso dell'attuale vendemmia gli uomini della Forestale hanno attivato in tutta la regione una specifica campagna di controlli finalizzati a verificare la movimentazione su strada dei prodotti vitivinicoli (uve e mosti), al fine di prevenire, ed eventualmente reprimere, possibili frodi a danno dei consumatori e della regolarità del mercato vitivinicolo. Le eccellenze del territorio, come i vini a denominazione d'origine protetta, infatti, si tutelano anche attraverso un sistema integrato di controlli che faccia venire alla luce fatti fraudolenti che danneggiano l'immagine e la reputazione del Made in Italy agro-alimentare di tutte quelle aziende che invece lavorano nel rispetto della normativa. Solo nella nostra provincia la Forestale negli ultimi dieci giorni ha compiuto una ventina di controlli e proseguiranno fino alla conclusione della vendemmia.



FORESTALE L'arrivo degli uomini in divisa in una cantina

CAMION BLOCCATO
TUTTO ERA PARTITO DA UNA NORMALE
VERIFICA SU STRADA DI UN AUTORTICOLATO
CHE PORTAVA UVE PROVENIENTI DA CORTONA

LE CONTESTAZIONI
Per ora appurati solo
illeciti amministrativi
e nessun reato penale

INDAGINI
SECONDO GLI UOMINI IN DIVISA PARTE DEL
VINO ERA ANCHE CON DENOMINAZIONE
VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO DOCG

